



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
UFFICIO V – RELAZIONI SINDACALI E BENESSERE PSICOFISICO

IPOTESI DI ACCORDO CONCERNENTE I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FUA 2010

In data, 4 e 25 marzo, 16 aprile, 3 maggio, 24 giugno e 15 luglio 2010 si sono riunite la delegazione di parte pubblica di cui al D.M. 7 giugno 2006 e le organizzazioni sindacali rappresentative del personale non dirigente, debitamente convocate. I presenti risultano dai fogli firma agli atti dell'Ufficio relazioni sindacali.

Le delegazioni, dopo approfondita discussione,

VISTI gli articoli 4- comma 2, 31, 32 del CCNL 1998/2001 "comparto ministeri" e 6 del CCNL biennio economico 2000/2001, relativi alla contrattazione integrativa ed al fondo unico di amministrazione (FUA);

VISTO l'art. 4 del vigente CCIA, concernente il FUA;

VISTO l'art. 69, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i protocolli di accordo di contrattazione – sui criteri di utilizzo FUA per i precedenti esercizi;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 "Attuazione della direttiva 1999/70/CE" relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato ed in particolare l'art. 6;

VISTO il decreto legge 112 del 25 giugno 2008, convertito nella legge 133 del 7 agosto 2008;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

CONSIDERATO che, per l'anno 2010, la parte fissa del FUA ammonta ad € 2.350.000,00 e che la parte variabile del FUA sarà nota in assestamento di bilancio;

VISTO il D.M. 7 giugno 2006 che ha costituito la delegazione di parte pubblica per la contrattazione integrativa a livello di amministrazione ed ha assegnato la presidenza della medesima al Capo del Dipartimento dell'innovazione o, su delega del medesimo, al Direttore della Direzione Generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio;

VISTA la delega a presiedere la delegazione di parte pubblica ed a sottoscrivere gli accordi a livello di amministrazione, rilasciata in data 4 marzo 2008 dal Capo del Dipartimento dell'Innovazione al Direttore della Direzione Generale del Personale, dell'Organizzazione e del Bilancio, Dott. Giuseppe Celotto;

VISTA l'autorizzazione in data 4 luglio 2008 alla delegazione di parte pubblica a proseguire le contrattazioni integrative a livello di amministrazione;

B

PP

SP

PP

SP

SP

SP

LE PARTI CONVENGONO DI CORRISPONDERE PER L'ANNO 2010 LE SEGUENTI INDENNITA'

TURNAZIONI – 28.205,00 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

L'indennità di turnazione è prevista esclusivamente per le turnazioni rispondenti ai criteri di cui all'art. 1 dell'accordo ARAN-OO.SS. del 12 gennaio 1996.

Detta indennità spetta per ogni turno di lavoro prestato dopo le ore 14.00.

In particolare, per gli uffici centrali spetta al personale addetto ai servizi di funzionamento ed assistenza agli impianti e servizi generali, ivi compresi gli autisti, al Centro Stampa, all'Ufficio Cifra ed al Centralino telefonico, a condizione che le turnazioni siano preventivamente programmate per una durata non inferiore al mese.

L'indennità di turnazione spetta per un massimo di 13 turni mensili, nell'arco di un mese i turni notturni non possono essere superiori ad otto.

Al personale degli uffici periferici, l'indennità di turnazione di cui al presente protocollo spetta esclusivamente a fronte di turni non retribuiti ex L. 302/1984.

In riferimento alle quote di compenso stabilite con l'accordo ARAN/OO.SS. del 12 gennaio 1996 gli importi da corrispondere sono i seguenti:

- turno pomeridiano euro 5,16
- turno svolto in orario notturno (tra le ore 22,00 e le ore 6,00) e turno festivo euro 12,91
- turno notturno festivo (tra le ore 22,00 del giorno prefestivo e le ore 6,00 del giorno festivo e tra le 22,00 del giorno festivo e le ore 6,00 del giorno seguente) euro 25,82.

REPERIBILITA' – 36.464,00 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

La reperibilità è prevista nello schema di organizzazione del lavoro esclusivamente per le fattispecie e per i criteri indicati nell'art. 8 dell'accordo ARAN/OO.SS. del 12 gennaio 1996, secondo il quale all'istituto si può fare ricorso durante le ore e le giornate eccedenti l'orario ordinario di lavoro, soltanto per indifferibili ed essenziali esigenze di servizio che non possano essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario di lavoro.

L'importo previsto per un periodo di reperibilità di 12 ore è pari ad euro 17,35.

Al personale degli Uffici periferici di sanità potrà essere erogata a 2 unità di personale di profilo tecnico per un massimo di 72 ore globali mensili per ufficio, previa verifica documentale.

Fra il personale degli uffici centrali è erogata anche a 2 unità assegnate all'Ufficio Nato/Ue o per un massimo di 2 turni mensili di 12 h. pro-capite.

RISCHIO SANITARIO – 84.529,90 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

Da corrispondere su base oraria per un importo di euro 0,20 lordi tabellari per ora al personale con profilo di guardia di sanità, segretario tecnico e capo tecnico - ovvero inquadrato nella posizione economica immediatamente superiore a seguito di riqualificazione - impiegato in attività di controllo sanitario di persone, animali, piante e prodotti animali e vegetali, presso gli uffici periferici aperti al traffico internazionale.

Le parti concordano, altresì, di corrispondere una indennità di pari importo orario al personale con professionalità tecnico-sanitaria operante presso i SASN, addetto a servizi di erogazione di prestazioni sanitarie comportanti il diretto contatto con l'utenza.

INDENNITA' DI LOCALITA' DISAGIATA – 17.436,00 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

Nella misura ridotta del 30%, con estensione dei soli effetti retributivi al personale del PIF di Gioia Tauro, del PIF di Taranto, del punto visita dipendente dall'USMAF di Palermo operante presso l'aeroporto "Falcone - Borsellino".

L'indennità sarà corrisposta, al personale in servizio presso gli Uffici periferici di cui al DM 26 settembre 1984

INDENNITA' DI LOCALITA' ISOLATA- 162.424,00 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

Nella misura ridotta del 30%, con estensione dei soli effetti retributivi al personale del PIF di Gioia Tauro, del PIF di Taranto, del punto visita dipendente dall'USMAF di Palermo operante presso l'aeroporto "Falcone - Borsellino".

L'indennità sarà corrisposta al personale in servizio presso gli Uffici periferici di cui al DM 26 settembre 1984.

INDENNITA' PER CENTRALINISTI: - 16.815,00(importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

Al personale addetto al centralino è previsto un compenso da corrispondere su base giornaliera per un importo di euro 5,00 lordi per ogni giorno di presenza del personale non vedente e per un importo di euro 3,00 lordi per ogni giorno di presenza del restante personale.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE FUORI SEDE - 16.988,00 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

Per il personale degli uffici centrali e degli uffici periferici dell'amministrazione che deve svolgere attività istituzionali fuori sede è previsto un compenso come di seguito riportato:

- compenso orario pari a € 0,86 per attività fuori sede da 4 a 7 ore ;
- compenso orario pari a € 0,26 per attività fuori sede da 8 a 12 ore;
- compenso giornaliero pari a € 6,20 per attività fuori sede oltre le 12 ore

ATTIVITA' DI CASSIERE E CONSEGNETARIO- 6.852,00 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

In considerazione della rilevanza dell'attività svolta e delle connesse responsabilità amministrativo-contabili è riconosciuto un compenso annuo lordo di € 2.582,00 per le funzioni di Cassiere e di Consegnetario.

LE PARTI CONVENGONO INOLTRE PER L'ANNO 2010 QUANTO SEGUE

- a) di destinare le ulteriori somme della parte fissa del fondo e la parte variabile **una volta disponibile** per la corresponsione di un compenso finalizzato al progressivo miglioramento delle prestazioni collettive legate ai servizi istituzionali che assumono particolare valore per la collettività e per l'utenza. Tale compenso sarà corrisposto al personale per il contributo individuale collegato al raggiungimento degli obiettivi delle strutture di appartenenza.
- b) di destinare fino al 20%, della parte fissa destinata alla produttività di cui al punto a), al merito e all'impegno individuale in modo selettivo. Tale somma sarà destinata alla contrattazione decentrata di RSU come importo pro-capite moltiplicato per il numero delle unità presenti in ogni sede una volta acquisita la disponibilità della parte variabile del fondo.

Il compenso di cui al punto a) sarà attribuito in relazione alla posizione economica posseduta al 1° gennaio 2010 ovvero alla successiva data di assunzione. In particolare sarà corrisposto per intero qualora gli Uffici di livello dirigenziale non generale abbiano realizzato almeno l'85% degli obiettivi prestazionali assegnati.

Il compenso sarà ridotto del 30% qualora il raggiungimento degli obiettivi della struttura sia compreso tra il 70% e l'84%.

Il compenso sarà ridotto del 50% qualora il raggiungimento degli obiettivi della struttura sia compreso tra il 51% e il 69%.

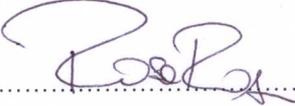
Non sarà corrisposto alcun compenso qualora il raggiungimento degli obiettivi sia inferiore al 50%.

In considerazione delle presumibili disponibilità di cassa, a titolo di acconto, al personale in servizio presso gli Uffici di livello dirigenziale non generale che, in base a una verifica intermedia da effettuare al 30 settembre 2010, abbiano raggiunto almeno il 50% degli obiettivi prestazionali annuali sarà corrisposto un importo pari al 50% del somma di cui al punto a) salvo conguaglio - positivo o negativo- da effettuarsi successivamente una volta conclusa la procedura di valutazione.

Tutte le eventuali ulteriori somme residue derivanti dai precedenti punti saranno destinate alla maggiorazione del compenso finalizzato.

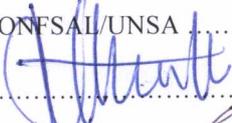
Roma, 16/7/2010

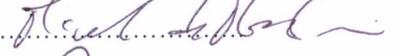
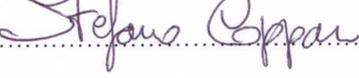
PER LE OO.SS.:

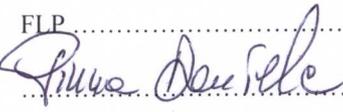
FP/CGIL..... 

CISL/FPS..... 

UIL/PA..... 

CONFSAL/UNSA..... 

RDB PI CUB..... 


FLP..... 

FEDERAZIONE INTESA.....
.....

PER LA PARTE PUBBLICA:





CISL FPS

Funzione Pubblica
Ministero della Salute

**Nota a Verbale
Relativa all'accordo per la ripartizione delle somme
del F.U.A. 2009 e 2010**

Questa Organizzazione Sindacale, pur non condividendo quanto proposto dall'Amministrazione e prendendo atto della volontà del tavolo di contrattazione di non utilizzare il fondo stesso al fine di procedere con le progressioni economiche, sottoscrive i suddetti accordi, nell'esclusivo interesse dei lavoratori di questa Amministrazione al fine di limitare gli effetti negativi che la non corresponsione delle somme afferenti al fondo di Amministrazione comporterebbe. Riconosce tuttavia, di avere ottenuto per la prima volta, con la propria ferma posizione per una trattativa complessiva, un documento che ripartisce fondi di produttività nello stesso anno di competenza.

Fa, inoltre, presente che la mancata utilizzazione delle risorse dei fondi 2009 e 2010 per le progressioni economiche, potrebbe comportare il rischio di aver perso un'occasione non ripetibile nel prossimo futuro alla luce dei repentini cambiamenti nel rapporto di pubblico impiego, decisi unilateralmente dal Governo. Questo fatto penalizzerà molti lavoratori del Ministero della Salute, a cominciare dai colleghi che non hanno beneficiato di riqualificazioni/inquadramenti da oltre otto anni e che aspettavano l'occasione per un miglioramento economico e per la loro valorizzazione, in quanto consentito dal quadro normativo vigente e previsto dalle attuali norme contrattuali.

Questa Organizzazione Sindacale nel rammaricarsi da quanto concluso dal tavolo delle trattative, ricorda che altre delegazioni di parte pubblica, in altri Ministeri (da ultimo al Ministero Infrastrutture e Trasporti) hanno ritenuto legittimo ed opportuno impegnare parte o tutta la quota fissa del fondo di amministrazione, anche a valere sui fondi di anni precedenti, per le progressioni economiche dei propri dipendenti. Non comprende la posizione di quelle sigle sindacali che, altrove, hanno chiesto ed ottenuto assieme a noi accordi comprensivi dell'avvio dei passaggi di posizione economica, ma che in questo Ministero accettano un rinvio a data da destinarsi, che andrà a danno di molti lavoratori della Salute, poiché per i prossimi anni non sarà possibile usufruire delle progressioni economiche, ed anche perché la mancata stabilizzazione delle somme inerenti il FUA potranno successivamente essere sottratte con manovre finanziarie unilaterali.

Il Coordinatore Generale
Fabrizio Garroni



UIL Pubblica Amministrazione

Coordinamento Ministero della Salute

Roma li, 16 Luglio 2010

DICHIARAZIONE A VERBALE SULL'ACCORDO F.U.A. 2010

Quest'Organizzazione Sindacale esprime il proprio profondo dissenso sulla mancata attivazione delle procedure riferibili allo sviluppo economico all'interno dell'area così come previste dall'art. 18 del CCNL, esempio forse unico nel panorama delle amministrazioni dei Ministeri. Le difficoltà addotte sarebbero potute essere superate se ce ne fosse stata la volontà. Rappresentiamo quindi il profondo rammarico per aver perso probabilmente l'ultima occasione di stabilizzare grosse quote di salario passandole dall'accessorio allo stipendio, e anzi, viste le attuali politiche del Ministero dell'Economia e Finanze, abbiamo il fondato timore che i fondi di amministrazione potrebbero essere suscettibili di ulteriori decrementi, rendendo di fatto, sempre più poveri i lavoratori del pubblico impiego.

La firma che apponiamo va nel senso di non far differire ulteriormente il pagamento delle spettanze a favore dei lavoratori in questo difficile momento della situazione economica italiana, ma restiamo dell'idea che non si siano fatte le scelte migliori in favore degli stessi.

Il Coordinamento Ministero della Salute



NOTA A VERBALE ACCORDO FUA 2010

La FP CGIL ritiene necessario esaminare, in un apposito tavolo tecnico, da attivarsi nel mese di settembre 2010, la fattibilità di effettuare le progressioni economiche per tutto il personale di ruolo, ai fini esclusivamente giuridici, con priorità per i dipendenti non riqualificati.

La FP CGIL ritiene necessario procedere ad una revisione globale delle indennità finanziate con il fondo unico di amministrazione.

La FP CGIL ritiene opportuno che l'Amministrazione proceda all'aggiornamento del D.M. 26 settembre 1984, inerente gli Uffici periferici del Ministero della salute.

Delegazione Trattante FP CGIL Ministero salute
Via G. Ribotta – 00144 Roma
065994 2461